

# Rete "ali per l'infanzia e l'adolescenza"

ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SULLE TEMATICHE LEGATE  
ALL'ABUSO E AL MALTRATTAMENTO SUI MINORI

L'anno duemilasedici, il giorno 25 febbraio 2016 presso la sede dell' I.C. "Stoppani" di Seregno, davanti alla sig.ra Marisa COLOMBO, nata a DESIO (MI), con la qualifica di DSGA della scuola Capofila, nella veste di Ufficiale Rogante appositamente nominato,

**viene stipulato**

il presente accordo di rete che di seguito sarà chiamato "Rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza", con forza di titolo autentico per ogni effetto di legge tra le seguenti Istituzioni Scolastiche pubbliche statali e non statali :

I.C."STOPPANI" SEREGNO  
I.I.S. "LEONARDO DA VINCI" – CARATE B.ZA  
I.I.S." BASSI" – SEREGNO  
I.I.S."LEVI" – SEREGNO  
I.C.BARLASSINA  
I.C."S.ANDREA" BIASSONO  
I.C."GIOVANNI XXIII" BESANA B.ZA  
I.C."MANZONI" BOVISIO M.  
I.C."ROMAGNOSI" CARATE B.ZA  
I.C.II VIA STELVIO CESANO M.

I.C."C.BATTISTI" COGLIATE  
I.C."VIA AGNESI" DESIO  
I.C.VIA TOLSTOJ"DESIO  
I.C."PIOLA" GIUSSANO  
I.C."A.VOLTA" LAZZATE  
I.C."F.LLI CERVI" LIMBIATE  
I.C."VIA PACE" - LIMBIATE  
I.C."VIA MARIANI" LISSONE  
I.C."PIAZZA CADUTI DI VIA FANI" - LISSONE  
I.C. "RODARI" MACHERIO  
I.C. "CIALDINI" MEDA  
I.C."DIAZ" MEDA  
I.C."D'ACQUISTO" MUGGIO'  
I.C."A CASATI" MUGGIO'  
I.C. GIOVANNI XXIII-NOVA M.SE  
I.C. VIA MAZZINI – NOVA M.SE  
I.C. "SASSI" RENATE  
I.C. "MORO" SEREGNO  
I.C. "RODARI" SEREGNO  
I.C. "VIA ADUA" SEVESO  
I.C."PACCINI" SOVICO  
I.C. ALBIATE E TRIUGGIO - TRIUGGIO  
I.C."MORO M.RI VIA FANI" VAREDO  
I.C."BAGATTI VALSECCHI" VAREDO  
I.C. GIOVANNI XXIII – VEDANO AL LAMBRO  
I.C."TOTI" LENTATE  
AFOL MONZA E BRIANZA - MEDA

### **Premessa**

**Visto** il comma 1 dell'art.7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59* che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

**Tenuto conto che** l'Accordo di rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, N. 275, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

**Considerato** che il collegamento in rete tra le Scuole autonome pubbliche, statali e non statali, è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visti** i commi 70 e 71 della Legge 107/2015 aventi per oggetto le Reti di scuole

**Visto** il comma 124 della Legge 107/2015 avente per oggetto la formazione del personale

**Acquista** la Disponibilità dei Dirigenti Scolastici delle Scuole sopracitate a convenire nel costituire una Rete di Scuole con l'individuazione dell'oggetto articolato in più attività e servizi, nonché del ruolo degli attori di tale accordo;

**Richiamato** il protocollo "Ali per l'infanzia" sottoscritto dalle scuole e dai comuni dagli ex distretti scolastici 61 e 62 di Desio e Seregno

**Visto** il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione – di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 1° febbraio 2001, n. 44 concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche", di seguito chiamato semplicemente D.M. 1° febbraio 2001, n.44;

**Viste** le delibere autorizzative dei Consigli di Istituto delle Scuole interessate per la costituzione in Rete di cui al presente atto

**Viste** le delibere autorizzative dei Collegi dei Docenti delle Scuole interessate per la costituzione in Rete per lo svolgimento delle attività didattiche, di programmazione, di formazione e di aggiornamento e relativamente al personale insegnante di cui al presente atto

**I Legali Rappresentanti delle Scuole innanzi menzionate  
convengono con il presente contratto in forma pubblica amministrativa  
di istituire un**

**ACCORDO DI RETE  
"Ali per l'infanzia e l'adolescenza "**

**Tra le SCUOLE**

**Precedentemente descritte, secondo quanto qui di seguito riportato.**

**Art.1**

La Premessa e gli allegati descritti in calce fanno parte integrante del presente atto.

**Art.2**

L'I.C. STOPPANI ,con sede in Seregno, assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica di cui al presente atto. La stessa Istituzione diventa sede amministrativa del bilancio della Rete.

La Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle Scuole potrà provvedere ad individuare una nuova Scuola Capofila, con votazione a maggioranza dei 2/3 degli aderenti.

### **Art.3**

L'Istituzione di Rete assume il **nome** sintetico di **“RETE ALI”**, lasciando immutata l'autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica interessata che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a se stante.

### **Art.4**

La Rete di Scuole **“RETE ALI”** è costituita dalle scuole dell'infanzia, elementari, secondarie di primo e secondo grado, istituti comprensivi, pubbliche, statali e non statali, paritarie e legalmente riconosciute che, con il presente atto si costituiscono ed è aperta a tutte le Scuole che intendano aderirvi. La richiesta di adesione andrà proposta in forma scritta dal Legale Rappresentante della Istituzione interessata, previa acquisizione di apposite delibere del Consiglio di Istituto e del/i Collegio/i dei Docenti della medesima Istituzione Scolastica e va trasmessa alla Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle Scuole della già costituita Rete, tramite la scuola capofila. L'accettazione della nuova adesione e della relativa quota di partecipazione viene assunta all'unanimità in prima seduta; a maggioranza dei presenti, in seconda seduta.

L'adesione ha effetto dalla data di sottoscrizione dell'accordo da parte della Scuola richiedente.

### **Art.5**

Le Istituzioni Scolastiche facenti parte della Rete di cui al presente Atto, hanno facoltà di recesso dall'accordo. La richiesta di recesso è presentata dal Legale Rappresentante della Scuola interessata, in forma scritta e previa acquisizione di apposite delibere del Consiglio di Istituto e del/i Collegio/i dei Docenti della medesima Istituzione Scolastica e va trasmessa alla Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete, tramite la Scuola capofila.

La decisione viene assunta all'unanimità, in prima seduta, a maggioranza dei presenti, in seconda seduta. Il recesso sarà efficace al completamento delle attività avviate.

### **Art.6**

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole **“RETE ALI”** ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento appresso elencati, a titolo meramente indicativo:

**Obiettivi :**

Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua;

Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;

Fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile

Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

### **Settori di intervento**

#### ***A-Attività didattica, formazione e aggiornamento del personale scolastico.***

Raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della deviazione minorile;

Monitoraggio dello stato di applicazione del Protocollo "Ali per l'infanzia" citato in premessa nelle scuole e nelle amministrazioni locali firmatarie;

Raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione;

Promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative;

formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete;

promozione dei rapporti con il territorio.

#### ***B – Gestione Amministrativa***

Realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico,

Realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale

Acquisti di beni e servizi.

Per le attività, i servizi e i progetti di cui al presente articolo, potranno essere elaborati specifici Progetti complessi, individuate le sedi e assegnati compiti, personale e mezzi finanziari, nel rispetto Dell'autonomia gestionale delle singole Scuole, in sede di Conferenza di Servizio da part dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete.

#### **Art.7**

Il presente contratto ha validità quinquennale riconducibile all'anno scolastico corrente al momento della sottoscrizione come anno di inizio del quinquennio.

Non è consentito il rinnovo tacito; si fa rinvio, in proposito, al contenuto dell'art.44 – comma2 – della Legge 23 dicembre 1994, n.724.

#### **Art.8**

Fatta salva l'autonomia organizzativa, decisionale e gestionale delle singole Istituzioni Scolastiche, la Rete di scuole prevede come suoi organi 1) la Conferenza di servizio dei Legali Rappresentanti delle scuole della Rete (o dei loro delegati) , 2) il Comitato di Gestione e 3) la Commissione di monitoraggio

#### **Art.9**

Il potere di indirizzo, l'attività istruttoria e l'approvazione dei singoli progetti riguardanti le materie di cui al precedente art.6 competono e sono definiti in seno alla **Conferenza dei Legali Rappresentanti (o dei loro delegati)** delle Istituzioni Scolastiche rappresentate nella Rete. Per i fatti che interessano la Rete, la Conferenza di Servizio sarà convocata periodicamente dal Dirigente Scolastico della Scuola capofila e, almeno una volta all'anno.

Alla Conferenza di Servizio può partecipare il DSGA della scuola capofila che potrà intervenire in funzione dei compiti a lui affidati in riferimento all'art.14.

La Conferenza di Servizio può articolarsi in gruppi di lavoro settoriali per l'esame dei problemi relativi ai diversi segmenti scolastici o a specifici progetti, con la presenza dei docenti referenti delle singole scuole.

#### **Art.10**

In seno alla Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle scuole della Rete sarà eletto un **Comitato di Gestione**, formato da un minimo di tre o un massimo di cinque componenti, composto dal Dirigente della Scuola capofila, che lo coordina, e dai Legali Rappresentanti delle Istituzioni della Rete rappresentativi delle scuole presenti nella Rete

Il Comitato di gestione ha compiti di coordinamento, di esecuzione e di gestione delle attività progettate e approvate dalla Conferenza di Servizio.

Il Comitato di Gestione si riunisce ogni qualvolta sia necessario o su richiesta di almeno due componenti.

In seno alla Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle scuole della Rete sarà eletta anche una **Commissione di monitoraggio**, formata da tre rappresentanti delle istituzioni scolastiche, tre referenti degli enti locali e da un consulente legale esterno. Per semplificare la gestione della rete il Comitato di gestione e la Commissione di monitoraggio potranno coincidere in un unico organismo con compiti anche di *Comitato scientifico* in materia di aggiornamento e formazione del personale.

#### **Art.11**

La **quota di partecipazione** corrispondente all'apporto finanziario di ciascuna Scuola aderente alla Rete per la realizzazione delle attività e dei servizi, compresa la quota da destinare al DSGA della scuola capofila per la gestione amministrativa, è concordata in **€ 200,00 annue**.

#### **Art.12**

I finanziamenti di cui al precedente articolo affluiranno, in tempi appropriati, nel Programma Annuale della Scuola capofila, in analogia a quanto disposto dall' art.8 del D.P.R. 20 aprile 1994, n.367, per la realizzazione di programmi complessi. Saranno pure predisposte a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi della Scuola capofila, le "Schede illustrative Finanziarie", secondo quanto disposto al comma 6 dell'art.2 del D:M: 1° febbraio 2001, n. 44, citato in Premessa

#### **Art.13**

**L'attività negoziale** è affidata al Dirigente Scolastico della Scuola capofila che la eserciterà nell'ambito delle dispersioni previste dall'art.31 – comma 1 – del D.M. 1° febbraio 2001, n.44.

#### **Art.14**

La gestione amministrativa della Rete è affidata al DSGA della scuola capofila. Il lavoro di gestione sarà riconosciuto con un compenso da definirsi in sede di conferenza di servizio attingendo ai finanziamenti previsti ai sensi dell'art.11. Altri compiti organizzativi (convocazioni, stampa degli atti, archivio....) potranno essere assegnati ad altre scuole aderenti alla Rete

#### **Art.15**

Entro 15 giorni dalla chiusura di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico della Scuola capofila trasmetterà alle altre Scuole della Rete copia della rendicontazione circa l'utilizzo delle risorse comuni, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

#### **Art.16**

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, la Rete potrà compiere tutti gli atti e contratti, ricevere contributi da Enti pubblici e da privati, accogliere lasciti, donazioni ed effettuare operazioni commerciali e quant' altro esplicitamente previsto dai commi 6,7,8,9,10 dell'art 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275.

In particolare, la Rete di Scuole costituirà o aderirà a Concorsi pubblici e privati, con Università, Istituti di Credito, Camere di Commercio, Istituzioni, Associazioni ed Enti, locali e territoriali, Enti pubblici e privati, per assolvere a compiti istituzionali e per partecipare a progettazioni e bandi per attività coerenti con le finalità della rete.

#### **Art.17**

In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Scuole della Rete, esse sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art.11, comma 5 e dell' art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241

#### **Art.18**

Modificazioni al presente Atto potranno essere apportate con delibera approvata dai 4/5 dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete, in Conferenza di Servizio.

#### **Art.19**

Il presente atto è depositato in copia originale presso le Segreterie delle Scuole della Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi.

#### **Art.20**

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.